

(1838)

Costa, O.G.

I

## ORDINE II.

ENTOMOSTRACI PECILOPODI (*PAECILOPODA*, Latr.)



**G**LI entomotracci di quest'ordine eminentemente si appartano da ogni altro per la lor bocca disarmata d'ogni specie di mascelle o di mandibole; e costituita da una specie di sifone esteriore in forma di becco inarticolato, oppure altrimenti modificato e nascosto (1): le loro gambe son di forma svariata, le anteriori cioè atte alla locomozione ed al prendimento, e le altre pinnatifide ed al noto (2). Lo scudo di cui quasi sempre sono ricoperti per intiero o nella maggior parte è in forma di clipeo, di un sol pezzo, di due, o di più (3). 'An sempre due occhi più o meno distinti e qualche volta invisibili. Due delle loro antenne sono in forma di chele, od almeno nella più parte ne fanno le funzioni. Il numero de' piedi è di 10, 12, o 22.

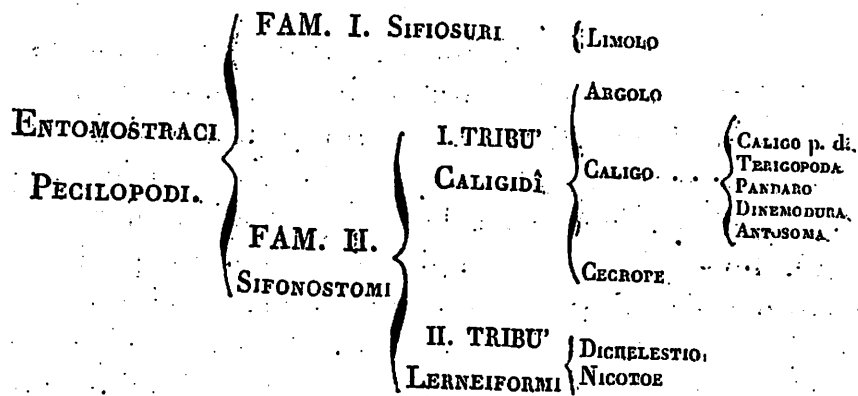
(1) Merita esser consultata la dotta memoria del sig. M. Edwards intorno alla *organizzazione della bocca ne' crostacei succianti*, letta nella seduta de' 6 aprile 1830 dell'accademia delle Scienze di Parigi, ed inserita nel XXVIII volume degli Annali di Scienze Naturali, p. 78.

(2) Latreille crede che queste tenghino anche luogo di branchie: però se debbo giudicarne dal mio *Edwardsia*, sola specie di quest'ordine che meglio di ogni altra è potuto studiare, nè i piedi àn modificazione tale da poter servire di branchie, nè queste in altro sito si scorgono. Parmi in vece poter conchiudere che sieno tracheati, non branchiati.

(3) Gli autori non ammettono che le sole due prime condizioni, ma dovendosi riferire a quest'ordine per ogni altro carattere più importante anche il genere *Edwardsia*, è dovuto aggiungervi ancora questa terza condizione.

Vivono ordinariamente sopra altri animali marini, e specialmente sopra i pesci.

Latreille divide questi entomotracci in due famiglie, nel Regno animale del B. Cuvier le quali, costituiscono due ordini nell'altra sua opera che à per titolo *Familles Naturelles du Règne Animal*. La prima di tali famiglie à egli distinta col nome di *Xiphosura* e componesi del solo genere *Limulus* di Fabricio. La seconda è distinta col nome di *Siphonostoma* e comprende i generi *Argulus*, *Caligus*, *Cecrops*, *Dichelestium*, *Nicothoe*, e *Trilobites*, suddivisi in due tribù. Eccone lo specchio.



A questo medesimo ordine appartengono i Trilobiti, genere di entomotracci di cui più non vive alcuna specie ne' mari attuali, trovandosi solo nello stato fossile. Di essi sono stati fatti cinque generi *Agnostos*, *Calymene*, *Asaphus*, *Ogygia*, e *Paradoxides*.

A quest'ordine stesso deve ora aggiungersi il genere *Edwardsia*, che certamente appartiene alla famiglia de' Sifonostomi ed alla tribù dei Caligidi. Io son d'avviso che debba esso precedere il genere *Argulus* col quale à molti rapporti, da cui essenzialmente poi se ne diparte, siccome risulta dalla descrizione che ne verrà data.